

■ IMMOBILIARE Angelo Aresu nuovamente alla guida di Fiaip Valle d'Aosta per il quadriennio 2026-2029

«Il mercato sta bene, la domanda è molto solida» Problema locazioni, «c'è un piccolo spiraglio»

AOSTA Un mercato immobiliare in grande salute, ma ancora una situazione molto delicata (pur con qualche segnale di miglioramento) sul piano delle locazioni. Il tutto unito a una professione che richiede sempre più preparazione per affrontare le sfide future. Questo il contesto in cui è incastonato il nuovo mandato da presidente di **Angelo Aresu**, eletto martedì 9 dicembre dall'assemblea regionale alla guida della Fiaip Valle d'Aosta. **Aresu**, che raccoglie nuovamente il testimone da **Nathalie Money**, per il quadriennio 2026-2029 sarà affiancato nel direttivo del consiglio regionale dal vice presidente **Roberto Nale**, dal segretario **Luca Molteni** e dai consiglieri **Angelo Cominelli**, **Nicholas Vichi**, **Fabio Balbis**, **Giovanna Merli** e **Massimiliano Carta**.

«Vogliamo dare continuità al percorso di crescita avviato negli ultimi anni, rafforzando il ruolo di Fiaip come interlocutore autorevole sul tema della casa e consolidando il rapporto con istituzioni, professionisti e cittadini del territorio valdostano - ha spiegato **Aresu** al momento dell'insediamento -. Questa candidatura non è un nuovo inizio, ma un ritorno consapevole. Ho una visione più chiara e più ambiziosa per la nostra categoria. Il mercato è cambiato e oggi la nostra professione deve avere più voce, più autorevolezza e più presenza ai tavoli decisionali. Per questo vogliamo un'associazione più forte, unita e



Il nuovo consiglio regionale di Fiaip Vda

riconoscibile, ma anche in grado di entrare nelle scuole per portare cultura immobiliare ai giovani».

Aresu, come sta il mercato immobiliare valdostano?

«Il mercato oggi mostra un quadro complessivamente positivo. La domanda è solida e sostiene gli scambi sia nelle aree urbane sia nelle località turistiche. Il settore rimane dinamico, con tempi di vendita contenuti, forte interesse per immobili efficienti e una maggiore facilità di accesso al credito, grazie al calo dei tassi medi sui mutui che ha reso più conveniente l'acquisto per molte famiglie. Questo andamento si inserisce in un contesto nazionale altrettanto favorevole: il terzo trimestre 2025 conferma una ripresa solida, con compravendite in aumento in tutte le aree del Paese, più acquisti con mutuo, grande vivacità sul fronte della prima casa e una domanda di locazioni

sempre più intensa a fronte di un'offerta insufficiente».

Che situazione ha trovato rispetto al suo ultimo mandato?

«Rispetto al precedente mandato, oltre dieci anni fa, lo scenario è cambiato radicalmente. Allora il mercato usciva da una lunga crisi, con eccesso di offerta e scarsa fiducia. Oggi è più equilibrato, gli acquirenti sono più informati e la professione richiede competenze tecniche, normative e digitali molto più avanzate. Anche la domanda è diversa: si cercano immobili moderni, efficienti e capaci di garantire comfort e qualità della vita».

Mercato delle locazioni e affitti brevi: la situazione è sempre complicata o ci sono dei segnali di cambiamento?

«Sul fronte delle locazioni, la situazione resta delicata. In Valle d'Aosta la domanda supera ampiamente l'offerta, soprattutto nelle località turistiche e ad Ao-

sta città. La diffusione degli affitti brevi ha contribuito ad assottigliare il mercato tradizionale, facendo crescere i canoni e rendendo difficile per molti residenti trovare soluzioni adeguate. A questo si aggiunge un patrimonio immobiliare in parte obsoleto, che necessita di interventi di riqualificazione non sempre sostenibili per i proprietari. È auspicabile che la politica promuova incentivi efficaci per la ristrutturazione, evitando le criticità viste con il superbonus. Nonostante ciò, alcuni segnali positivi emergono: cresce l'interesse per i contratti a medio-lungo termine e aumenta l'attenzione verso forme di locazione più strutturate, in risposta anche ai nuovi adempimenti richiesti ai locatori».

Cosa la attende nel prossimo mandato?

«Guardando avanti, Fiaip Valle d'Aosta intende rendere la categoria ancora più attrattiva, autorevole e centrale nel dialogo con le istituzioni. L'obiettivo è promuovere un confronto costante su temi come urbanistica, locazioni, riqualificazione e mercato turistico, e investire con continuità nella formazione degli agenti immobiliari. Professionalità, collaborazione e visione condivisa saranno gli strumenti per contribuire a uno sviluppo equilibrato del mercato e a un reale miglioramento della qualità abitativa in tutta la regione».

al.bi.

